



## **COMUNE DI TREVILOLO**

via Roma, 43 - 24048 TREVILOLO (Bergamo)

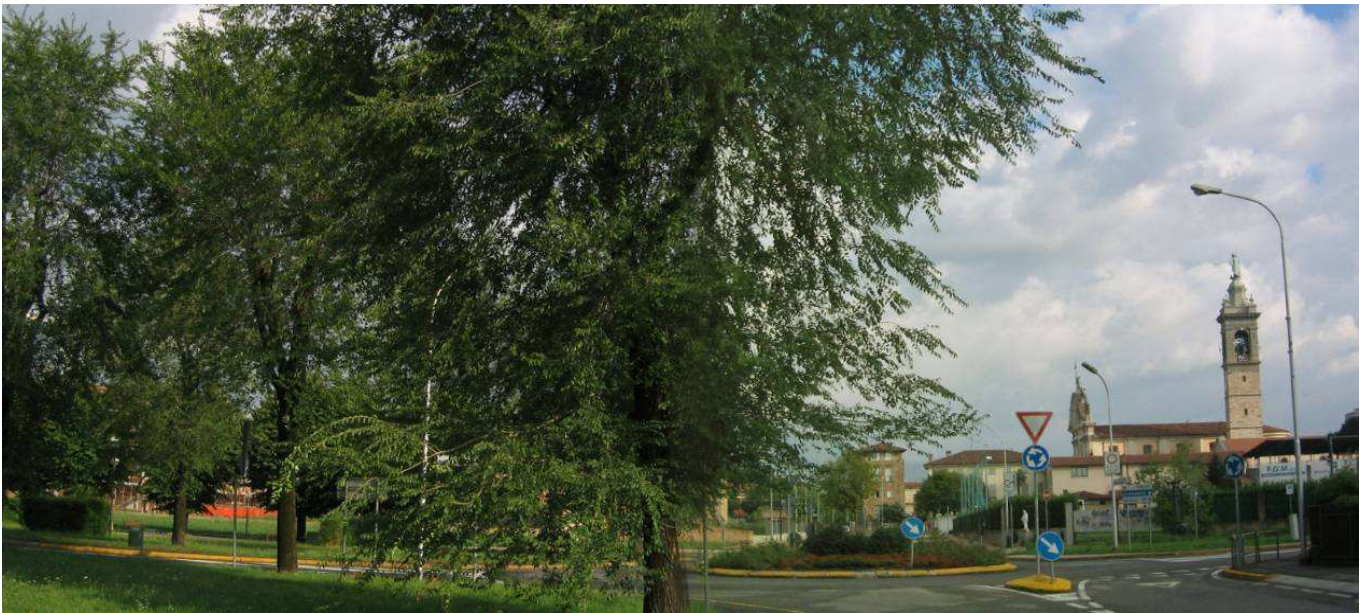
**Servizi Tecnici e Assetto del Territorio**

C.F. n. 00330220161 - tel. 035-2059130 / fax 035-2059119

e-mail [ufficio.tecnico@comune.treviolo.bg.it](mailto:ufficio.tecnico@comune.treviolo.bg.it)

Treviolo, 15 ottobre 2015

**ALLEGATO C**



**AVVISO RICERCA SPONSORIZZAZIONI**

***“LA TUA VETRINA NEL VERDE”***

**PER RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE DELLE  
AREE A VERDE PUBBLICO  
DI ROTATORIE ED AIUOLE SPARTITRAFFICO**

---

**CAPITOLATO TECNICO**

## **Art. 1) AREE OGGETTO DI SPONSORIZZAZIONE**

Le aree a verde individuate dall'Amministrazione Comune, ad alta visibilità in quanto poste in snodi centrali della viabilità, sono quelle di seguito elencate:

- 1) rotatoria in viale Europa di fronte nuovo complesso artigianale/commerciale denominato "EP6";
- 2) rotatoria viale Europa/via Piave;
- 3) rotatoria viale Boffalora/via Fosse Ardeatine;
- 4) rotatoria viale Papa Giovanni XXIII/via Aldo Moro;
- 5) rotatoria viale Papa Giovanni XXIII/via Delle Noci;
- 6) rotatoria via Roma/via Aldo Moro;
- 7) rotatoria via Roma/via Scuri;
- 8) spartitraffico via Galetti/via Marconi/via Gorizia;
- 9) area verde via C.A. Dalla Chiesa (area antistante EP3);
- 10) via Degli Assini.
- 11) via Trento.

L'area sarà data in consegna nello stato di fatto in cui si trova, ivi comprese eventuali strutture, attrezzature, manufatti, impianti e quant'altro su di essa insista all'atto dell'accordo.

## **Art. 2) CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE**

Lo Sponsor ha la facoltà di apportare modifiche o integrazioni allo stato esistente al fine di riqualificare l'area e migliorarne l'estetica.

In caso di proposte di riqualificazione dovranno essere chiaramente indicati gli interventi previsti con dettagliata descrizione degli stessi per il necessario parere di competenza sulla effettiva possibilità di realizzazione compatibilmente con la situazione esistente dell'area.

La proposta di riqualificazione dell'area, redatta dallo Sponsor o da tecnici terzi su commissione dello Sponsor stesso, dovrà osservare i seguenti requisiti:

- dovrà privilegiare le soluzioni che prevedono l'utilizzo del verde ornamentale; la scelta delle eventuali specie arboree/arbustive nei nuovi impianti e nelle sostituzioni deve tendere al mantenimento degli aspetti naturali, paesaggistici e culturali del territorio, privilegiando le essenze autoctone (vedi elenco delle specie autoctone e/o naturalizzate della pianura lombarda nel seguito del presente documento).
- dovrà garantire il rispetto delle norme sulla sicurezza della circolazione stradale con particolare attenzione alle distanze di visibilità (es: la corona circolare esterna dell'aiuola dovrà essere, per una fascia minima, priva di essenze arboree e dovrà mantenersi a livello del piano campagna);
- dovrà porre particolare attenzione al paesaggio e al contesto circostante;

Il progetto di riqualificazione e manutenzione dovrà essere costituito dai seguenti allegati minimi:

- 1) relazione tecnica descrittiva della soluzione proposta completa del cronoprogramma di realizzazione dell'intervento e del programma di manutenzione ordinaria comprensiva di piano dei costi delle singole operazioni previste, suddivise tra interventi aggiuntivi di riqualificazione ed interventi di manutenzione ordinaria;
- 2) indicazione del Logo o Marchio;
- 3) planimetri generale dello stato di fatto, in scala adeguata, con l'indicazione precisa della sede stradale adiacente all'area verde e degli innesti dei vari tronchi viari;
- 4) tavola di progetto in scala adeguata con l'indicazione di tutti gli elementi di arredo urbano, di tutte le essenze previste, con opportuna legenda, e del cartello pubblicitario. La tavola dovrà contenere la sezione di progetto indicante tutte le quote principali ai fini della valutazione dell'impatto della soluzione progettuale sulla sicurezza della circolazione stradale;
- 5) bozzetto a colori dei cartelli di pubblicitari, riportanti la propria ragione sociale, da redigersi in conformità all'**Allegato 1** al presente capitolato;

Eventuali allegati aggiuntivi possono essere proposti per una migliore comprensione dell'intervento nel suo complesso.

**Le prescrizioni tecniche da osservare per i cartelli sono le seguenti:**

- nel caso di rotatorie, i cartelli di sponsorizzazione dovranno essere collocati nell'aiuola centrale e il loro numero non potrà superare il numero di strade confluenti nella rotatoria.
- dovranno avere formato dimensionale, colori e caratteristiche conformi a quanto previsto dall'**Allegato 1**, su pannello di alluminio sostenuto da tubolari in metallo.
- non dovranno esporre indicazioni stradali, né slogan promozionali;
- dovranno essere fissati con continuità al suolo e orientati parallelamente al cordolo;

La dimensione, il numero e la collocazione dei cartelli sarà preventivamente valutata dall'Amministrazione comunale in relazione alla conformazione ed alla superficie dell'area verde.

**Art. 3) CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE**

Al fine di garantire il mantenimento in perfetta condizione dell'area e l'attecchimento delle specie messe a dimora, lo Sponsor dovrà rispettare il seguente programma manutentivo minimo; lo Sponsor ne terrà conto quale minima condizione di manutenzione, rimanendo liberi di proporre una propria programmazione di lavoro annuale migliorativa dei presenti contenuti, secondo le necessità dell'impianto da loro proposto.

Per l'area interessata sono richiesti almeno i seguenti interventi di manutenzione ordinaria:

- n. 10 tagli del tappeto erboso per le aree che ne necessitano;
- sostituzione delle fioriture stagionali 2 volte all'anno, i fiori dovranno tempestivamente essere sostituiti in caso di mancato attecchimento
- integrazione delle essenze mancanti
- irrigazione e bagnature
- eliminazione della vegetazione infestante arborea, arbustiva ed erbacea
- pulizia e rimonda con raccolta delle foglie secche e rifiuti
- potatura e regolarizzazione degli arbusti e cespugli
- ripristino di pacciamatura
- concimazioni, secondo le indicazioni del servizio di manutenzione del verde pubblico.

Lo Sponsor dovrà inoltre provvedere ad integrare o ripristinare le opere danneggiate poste sull'area a verde in seguito a sinistro stradale.

Gli interventi dovranno essere eseguiti osservando le seguenti indicazioni:

**a) Conservazione tappeti erbosi**

I prati ed i manti erbosi devono essere rasati a perfetta regola d'arte, evitando danneggiamenti ad alberi e piante da fiore disposte nelle aiuole.

Intorno agli alberi ed agli arbusti, monumenti o altro esistenti, il taglio dell'erba dovrà essere rifinito con forbici da erba, con falchetto o decespugliatore.

**b) Cure colturali alle essenze arboree/arbustive**

Periodicamente tutte le siepi ed i gruppi di arbusti dovranno essere curati secondo il periodo stagionale.

Nel periodo autunnale intorno al colletto delle essenze arbustive e delle piante arboree dovrà essere somministrata una adeguata quantità di concime a lenta cessione.

**c) Potatura alberi e arbusti**

Tutte le operazioni di potatura delle piante dovranno essere eseguite a regola d'arte, i tagli di potatura dovranno essere fatti sempre in prossimità di una ramificazione secondaria, terziaria, ecc., o di una gemma rivolta verso l'esterno, senza danneggiarla.

La tecnica di esecuzione dei tagli dovrà essere tale che la superficie risulti liscia ed aderente al fusto senza lasciare tronconi sporgenti dallo stesso.

La corteccia intorno alla superficie del taglio, dovrà rimanere sana ed integra, senza slabbrature. Anche il taglio dei rami secondari, terziari, ecc., dovranno essere eseguiti secondo dette modalità.

L'abbattimento dei rami dovrà essere eseguito usando particolare attenzione affinché i medesimi nella caduta, non provochino danni a persone, a cose od alla vegetazione sottostante.

In occasione della potatura si provvederà anche alla rimondatura della piante dagli eventuali rami secchi.

#### **d) Scelta delle specie botaniche**

Nella scelta delle specie botaniche si dovrà considerare l'idoneità delle stesse all'ambiente locale, optando per essenze vegetali endemiche e avviciamenti che garantiscano la presenza di vegetazione per l'intero anno (vedi elenco delle specie autoctone e/o naturalizzate della pianura lombarda nel seguito del presente documento)

#### **e) Trattamenti irrigui**

L'irrigazione dovrà essere eseguita con periodicità ritenuta necessaria in funzione delle specie botaniche impiantate ed in funzione delle condizioni climatiche stagionali, senza spreco della risorsa.

### **Art. 4) CONDIZIONI PER LA SPONSORIZZAZIONE**

Lo Sponsor si impegna ad eseguire a propria cura e spese tutte le necessarie opere di riqualificazione sistemazione e i necessari lavori di manutenzione delle aree verdi ricevute per un periodo minimo di anni 3 (tre) fino ad un massimo di anni 5 (cinque), anche mediante affidamento ad altro soggetto specializzato individuato dallo Sponsor stesso, garantendo l'esecuzione almeno di tutte le operazioni di cura e manutenzione ordinaria indicate al precedente art. 3 ovvero secondo un programma da concordare con l'Ufficio Tecnico precisando tutte le modalità esecutive, in particolare per quanto riguarda gli sfalci, la posa delle fioriture stagionali e gli interventi di concimazione, che dovrà avvenire indicativamente a partire dai primi mesi primaverili fino al tardo periodo autunnale.

In caso di proposta migliorativa, rispetto ai contenuti minimi richiesti dal presente Capitolato lo Sponsor dovrà eseguire gli interventi manutentivi proposti ed approvati dall'Amministrazione Comunale.

In particolare è tenuto a:

- adempiere a tutte le obbligazioni descritte nel presente capitolato e nella proposta di riqualificazione presentata, con riferimento al rispetto delle tempistiche indicate;
- dal giorno di consegna dell'area, eseguire i lavori entro 30(trenta) giorni impegnandosi a munirsi di nulla osta e/o autorizzazione degli enti preposti per la posa dei cartelli, ove previsto;
- apporre i cartelli, realizzati secondo il modello in **Allegato 1**, come mezzo di comunicazione del proprio marchio e attività secondo le indicazioni;
- garantire l'esecuzione del programma manutentivo presentato, redatto secondo le indicazioni contenute nel presente Capitolato Tecnico;
- conservare l'area verde nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione rispetto al progetto presentato, dovrà essere preliminarmente autorizzata dall'ufficio tecnico del Comune di Treviolo;
- osservare le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione incendi, antinfortunistica e a rispettare gli obblighi assicurativi, assistenziali e previdenziali concernenti il personale impiegato, a qualunque titolo, per lo svolgimento delle attività;
- far eseguire i lavori da imprese qualificate ai sensi del D.Lgs 163/2006 nel rispetto delle norme contenute nel D.Lgs 626/94 e s.m.i., e nel vigente codice della strada, con particolare riferimento ai cantieri stradali;

- risarcire qualsiasi danno arrecato alla proprietà pubblica o privata durante i lavori di sistemazione e manutenzione dell'area.

L'Amministrazione comunale, a mezzo di propri incaricati, potrà eseguire sopralluoghi per verificare lo stato dell'area a verde.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sciogliere l'accordo in qualsiasi momento, qualora l'area non venga conservata nelle migliori condizioni manutentive, senza che alla parte sia dovuto alcun indennizzo.

Qualora venga abusivamente alterato lo stato dei luoghi, l'accordo si intenderà decaduto e l'Amministrazione comunale provvederà ad eseguire le opere necessarie al ripristino addebitandone il costo alla parte.

Le penali saranno imputate alla cauzione il cui importo iniziale, nel termine di 30 giorni dalla decurtazione, dovrà essere prontamente ricostituito.

---

## **ELENCO DELLE PRINCIPALI SPECIE AUTOCTONE E/O NATURALIZZATE DELLA PIANURA LOMBARDA**

Nella scelta delle specie da impiantare nelle aree verdi debbono essere privilegiate le specie autoctone nel rispetto dei vincoli urbanistici e paesaggistici vigenti (cfr. elenco sottostante). La scelta delle specie vegetali per la realizzazione di nuovi impianti dovrà essere orientata dalle esigenze e dalle preesistenze dettate dall'ambiente urbano di destinazione nonché dai benefici conseguenti in termini di resistenza ad agenti inquinanti, a malattie, di riduzione del rumore e di rusticità.

I principali elementi di cui tenere conto nella scelta delle specie per la delle aree saranno:

- l'adattabilità alle condizioni ed alle caratteristiche pedoclimatiche;
- la resistenza a parassiti di qualsiasi genere;
- la presenza di caratteri specifici indesiderati come frutti pesanti, velenosi, maleodoranti e fortemente imbrattanti, spine, elevata capacità pollonifera, radici pollonifere o forte tendenza a sviluppare radici superficiali;
- la presenza di limitazioni per il futuro sviluppo della pianta con particolare riferimento alla chioma ed alle radici, quali ad esempio la presenza di linee aeree o di impianti sotterranei, la vicinanza di edifici, ecc..

### **ALBERI ARBUSTI**

Acero campestre (*Acer campestre*) Biancospino (*Crataegus monogyna*)

Acero montano (*Acer pseudoplatanus*) Bosso (*Buxus sempervirens*)

Acero riccio (*Acer platanoides*) Brugo (*Calluna vulgaris*)

Betulla (*Betula pendula*) Ciavardello (*Sorbus terminalis*)

Carpino bianco (*Carpinus betulus*) Corniolo (*Cornus mas*)

Castagno (*Castanea sativa*) Crespino (*Berberis vulgaris*)

Cerro (*Quercus cerris*) Frangola (*Frangula alnus*)

Ciavardello (*Sorbus torminalis*) Fusaggine (*Euonymus europaeus*)

Ciliegio selvatico (*Prunus avium*) Ginepro comune (*Juniperus communis*)

Farnia (*Quercus robur*) Ginestra dei carbonai (*Sarothamnus scoparius*)

Faggio (*Fagus sylvatica*) Ligustro (*Ligustrum vulgare*)

Frassino (*Fraxinus excelsior*) Luppolo (*Humulus lupulus*)

Gelso bianco (*Morus alba*) Melo selvatico (*Malus sylvestris*)

Gelso nero (*Morus nigra*) Nocciolo (*Corylus avellana*)

Noce (*Juglans regia*) Orniello (*Fraxinus ornus*)

Olmo campestre (*Ulmus minor*) Pallone di maggio (*Viburnum opalus*)

Ontano nero (*Alnus glutinosa*) Pero corvino (*Amelanchier ovalis*)  
Pado (*Prunus padus*) Prugnolo (*Prunus spinosa*)  
Pino silvestre (*Pinus sylvestris*) Rosa canina (*Rosa canina*)  
Pioppo bianco (*Populus alba*) Rovo (*Rubus idaeus*)  
Pioppo nero (*Populus nigra*) Salice cenerino (*Salix cinerea*)  
Pioppo tremolo (*Populus tremula*) Salice rosso (*Salix purpurea*)  
Platano (*Platanus spp.*) Salicone (*Salix caprea*)

**Lista piante indesiderate, estranee alla flora locale - Specie arboree Specie arbustive**

Abies sp. – abete  
Acer negundo – acero della Virginia (\*)  
Ailanthus altissima – ailanto (\*)  
Alnus cordata – ontano napoletano  
Broussonetia papyrifera – gelso da carta  
(\*)  
Cupressus arizonica – cipresso argentato  
Picea excelsa (= P. abies) – abete rosso  
Pinus sp.  
Pinus pinea – pino domestico  
Pinus strobus – pino strobo  
Prunus serotina – ciliegio nero (\*)  
Quercus rubra, Q.coccinea – querce rosse  
(\*)  
Robinia pseudoacacia – robinia (\*)  
Trachycarpus fortunei  
Ulmus pumila – olmo siberiano (\*)  
Amorpha fruticosa – falso indaco  
Buddleja davidii (\*)  
Prunus laurocerasus  
Photinia fraseri

(\*) = specie comportanti rischio di inquinamento floristico, a causa della loro capacità di spontaneizzarsi; indicate come specie da evitare anche in “Regione Lombardia: quaderno per la gestione del verde pubblico – gli alberi e gli arbusti - nuova edizione 2003”.